

## › Produzioni alimentari certificate, ecco la nuova campagna di comunicazione della Regione



Parte da questa settimana la nuova campagna della Regione Marche dedicata alle produzioni agricole a marchio QM – Qualità Garantita dalle Marche - che promuove, garantisce e certifica la sicurezza e la qualità dell’offerta alimentare regionale .

“Mangiare è un atto agricolo”, citazione dalla poesia dello scrittore (e agricoltore) americano Wendell Berry, è l’head line della campagna che intende comunicare la qualità alimentare come un valore sociale, fortemente connessa al mondo dell’agricoltura.

La campagna è articolata in diversi soggetti, il primo dei quali è una torta che attira l’attenzione perché, al suo interno, la guarnitura è costituita da un paesaggio accattivante tipico delle campagne marchigiane. Una fetta risulta tagliata e, offerta discretamente a parte, rappresenta un concetto chiave della campagna: il territorio e il mondo agricolo intesi come agenti di ciò che mangiamo, consapevolezza e garanzia del nostro futuro. A questo seguiranno altri soggetti: un bicchiere di latte rappresentato sopra un prato con le mucche al pascolo, un boccone di pasta estratto da un piatto contenente un campo di grano e una bistecca tagliata sul paesaggio. La campagna verrà quindi declinata per i diversi “settori” certificati QM.

Il messaggio è chiuso a livello testuale dalla scritta - Tracciabilità ,Rintracciabilità, No Ogm - che individua e dichiara ulteriori parametri qualitativi.

La Regione, per voce del riconfermato assessore all’Agricoltura Paolo Petrini, sottolinea come “in armonia con i contenuti di questa campagna , si debba sempre più seguire la strada delle produzioni di qualità certificate a marchio QM. Un marchio frutto di una volontà condivisa tra politica e operatori che deve svilupparsi nel contesto della valorizzazione del territorio, delle produzioni, delle persone e delle attività in una nuova visione basata sul concetto di agricoltura sociale”.

da **Psr Marche**



Questo è un Comunicato Stampa inviato il 29/04/2010 pubblicato sul giornale del [30/04/2010](#) - [67 letture](#)